



COMUNE DI BUSSERO

Piano Diritto allo Studio A.S. 2015 -2016





Premessa

Gli interventi programmatici contenuti in questo piano, in continuità con le linee d'indirizzo che questa Amministrazione si è data, perseguono l'obiettivo di alimentare la crescita della nostra comunità attraverso l'istruzione e la formazione dei cittadini in età scolare. A tal fine, tutti i servizi che integrano l'offerta formativa e rappresentano un consistente investimento finanziario nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio, anche quest'anno sono riproposti, mantenendo e, in alcuni casi implementando, lo standard qualitativo raggiunto e senza ritocchi tariffari, ovvero senza aumento di costi a carico delle famiglie. Ad esempio il Servizio di Ristorazione Scolastica, in essere con Gemeaz Elios, non subisce incrementi Istat per il secondo anno consecutivo; inalterati nel tipo di offerta restano il servizio i servizi di Pre e Post Scuola.

Viene altresì sostenuta la progettazione didattica ed educativa proposta dagli Istituti scolastici del territorio, in un'ottica di piena collaborazione e sostegno al ruolo formativo ad essi attribuito. Si conferma pertanto, il contributo economico di 21.000 euro per i progetti proposti, nonostante le croniche criticità finanziarie dei bilanci comunali degli ultimi anni. La scelta dei progetti finanziati mediante interventi del Diritto allo Studio è ricaduta, come per gli anni precedenti, su quelli destinati all'intera popolazione scolastica per permettere a tutti gli studenti parità di condizioni e benefici e che hanno caratteristica di continuità progettuale nel tempo, per un più efficace apprendimento ed interiorizzazione dei risultati.

Si è applicato anche quest'anno il criterio di proporzionalità in base al numero di alunni iscritti, all'assegnazione dei fondi ai singoli istituti.

Allo scopo di riconoscere il merito nello studio proseguono i progetti di prevenzione al disagio e gli interventi per garantire le pari opportunità formative, l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa vigente e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Continuità ed innovazione nei progetti proposti alle scuole dall'Amministrazione Comunale (Pedibus, Ed. Stradale, Ed. alla Legalità, Conosci la tua Biblioteca, le Uscite didattiche presso Aziende agricole del Territorio).

Prosegue la collaborazione e condivisione con le scuole, associazioni e comitati, per diffondere iniziative finalizzate ad educare al rispetto reciproco, alla convivenza pacifica e ad accrescere la consapevolezza della Civica convivenza e tolleranza.

Il principio della parità scolastica si concretizza nella triennale Convenzione con la Scuola Materna "Maria Immacolata", attraverso la quale a fronte di impegni reciproci si stanziavano annualmente € 14.000 euro destinato ai progetti.

Entro l'anno scolastico, l'Amministrazione Comunale istituirà La Commissione Comunale per l'Istruzione, organismo partecipativo aperto al contributo di genitori,



associazioni ed eventuali esperti in materia, collaborando fattivamente con proposte, riflessioni e stimoli alla programmazione didattico-educativa per l'a.s. 2016/2017.

Nell'anno scolastico in corso gli alunni iscritti sono 893, compresi gli alunni della scuola dell'infanzia paritaria.

Consigliere delegato all'Istruzione

*Assessore Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport – Germana Brida
Consigliere delegato all'Istruzione – Maria Passamonti
Responsabile Settore Istruzione, Cultura e Sport – Gisella Testa*



INDICE

La popolazione scolastica di Bussero:

AREA 1: SERVIZI RIVOLTI ALLE SCUOLE, ALLE FAMIGLIE AGLI UTENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

pag. 6

- A - Servizio fornitura libri di testo scuola primaria
- B - Gestione della Dote Scuola della Regione Lombardia
- C - Refezione scolastica:
 - Servizio di controllo igienico sanitario
- D - Servizio Pre Post Scuola
- E - Gestione rapporti con scuole paritarie del territorio

AREA 2: CONTRIBUTI DIRETTI ALLE SCUOLE PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

pag. 15

- A - Contributi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche
- B - Contributi per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa:
 - Scuola dell'Infanzia
 - Scuola Primaria
 - Scuola Secondaria

AREA 3: SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLA DISABILITA'E SERVIZI DI SOSTEGNO E PREVENZIONE PER GLI ALUNNI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE

pag. 20

- A - Intervento di integrazione scolastica per alunni diversamente abili
- B - Interventi di prevenzione per gli alunni a rischio di emarginazione

AREA 4: PROGETTI, PROPOSTE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

pag. 22

- A - Progetto Star bene a scuola
- B - Progetto PediBus
- C - Progetto Orti Scolastici
- D - Giochi della Gioventù
- E - Progetto servizio distrettuale di mediazione linguistico culturale nelle scuole e nei servizi alla persona
- F - Progetto Scuola "Crescere sicuri"
- G - Polizia Locale
- H - Progetto di prevenzione

AREA 5: EDILIZIA SCOLASTICA

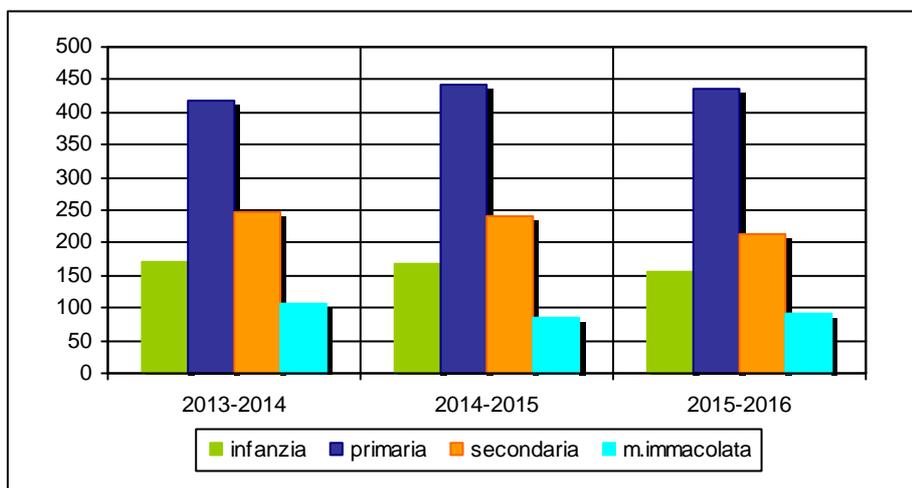
pag. 30



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Andamento storico

ANNO SCOLASTICO	2013-2014	2014-2015	2015-2016
SCUOLA DELL'INFANZIA	170	169	154
SCUOLA PRIMARIA	419	442	435
SCUOLA SECOND. DI 1° GRADO	248	240	214
S. INFANZIA M. IMMACOLATA	108	86	90
TOTALE	945	937	893



Anno scolastico 2015/2016

totale iscritti	residenti		non residenti		stranieri	
		%		%		%
154	132	85,7%	22	14,29	13	8,44
435	381	87,6%	51	11,72	26	5,98
214	196	91,6%	18	8,41	15	7,01
803	709	88,3%	91	11,33	54	6,72



**AREA 1:
SERVIZI RIVOLTI ALLE SCUOLE, ALLE FAMIGLIE AGLI UTENTI PER
L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

A - Servizio fornitura libri di testo scuola primaria

In questo ambito il Comune interviene per legge, garantendo, attraverso la distribuzione di apposite cedole librarie, la fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole primarie.

2015	1650	FORNIT.GRATUITA LIBRI ALUNNI SCUOLE PRIMARIE	14.538,00
------	------	--	-----------

B - Gestione della Dote Scuola della Regione Lombardia

Dall'anno scolastico e formativo 2014/2015 sono state introdotte alcune novità nelle componenti e nelle modalità di assegnazione della Dote Scuola.

Sono previsti i seguenti contributi:

- **Acquisti libri di testo e dotazioni tecnologiche**
- **Buono Scuola**
- **Disabilità'**
- **Percorsi di Istruzione e formazione professionale**

“Contributo per l'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche”

E' destinato agli studenti corsi ordinari di studio presso scuole secondarie di 1° grado (classi I II e III) e secondarie di 2° grado (classi I e II), statali e paritarie aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza, e che fanno parte di una famiglia con ISEE inferiore a € 15.458,00.

Il contributo è riservato esclusivamente per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche. Il contributo varia da un minimo di € 90 ad un massimo di € 240. La domanda non può essere presentata per gli alunni delle scuole primarie, in quanto il Comune già garantisce la gratuità dei libri di testo.

"Buono scuola"

Costituisce un sostegno alla libertà di scelta educativa per gli studenti delle scuole paritarie di ogni ordine e grado, che fanno parte di una famiglia con ISEE inferiore a € 38.000,00.

"Disabilità"

Costituisce un sostegno agli studenti disabili in possesso della certificazione della ASL, che frequentano scuole paritarie, senza vincolo di presentazione di certificazione ISEE. Ha un valore massimo di € 3.000,00.

"Percorsi di istruzione e formazione professionale"

A favore dei ragazzi che frequentano un percorso di istruzione e formazione professionale regionale presso un'istituzione formativa accreditata della Regione Lombardia, è prevista l'assegnazione di un contributo per la frequenza direttamente all'istituzione prescelta.



Le risorse sono stabilite e messe a disposizione dei cittadini dalla Regione Lombardia, l'ufficio Istruzione del Comune garantisce l'ausilio nella compilazione delle domande, la ricezione delle stesse e il loro invio telematico in Regione Lombardia. Il Comune garantirà altresì il necessario supporto per la distribuzione dei voucher Dote Scuola che la Regione Lombardia erogherà agli aventi diritto.

Per l'anno scolastico 2015-16 sono state accolte n. 49 domande di dote scuola "Sostegno al reddito".

- Maggio 2014 (consegna settembre 2014): 73 dote scuola pari al valore di € 9.780,00
- Maggio 2015 (consegna settembre 2015): 49 dote scuola pari al valore di € 6.860,00

C - Refezione scolastica

L'erogazione del servizio di refezione scolastica - attribuito ai Comuni dagli artt. 45 e 46 del D.P.R. 616/1977- è fondamentale al fine di consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalla normativa vigente. In particolare costituisce un pre-requisito per lo svolgimento del tempo pieno nella scuola primaria, per consentire l'articolazione dell'orario della scuola dell'infanzia sull'intera giornata e per l'effettuazione dei rientri pomeridiani nella scuola secondaria di 1° grado. E' importante però precisare come la refezione scolastica non rappresenti solo un momento meramente di servizio, ma partecipi al carattere educativo dell'intera attività scolastica, contribuendo a trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari, nel più ampio programma di educazione alla salute.



Titolare del servizio di refezione scolastica è il Comune di Bussero, cui compete:

- la politica di programmazione e di investimento delle risorse;
- il controllo del rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto del servizio;
- la sorveglianza sulla ristorazione scolastica, ed in particolare: il controllo sulla qualità merceologica degli alimenti ed il controllo sulla qualità del piatto finito; il controllo del rispetto degli standard qualitativi degli alimenti; il controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio; al fine di favorire concretamente il miglioramento dello stesso a beneficio degli utenti. la valutazione/segnalazione di anomalie sul consumo dei menu proposti.

Il servizio di refezione scolastica e' gestito mediante affidamento in concessione/appalto all' impresa Gemeaz Elixor S.p.a, sino al 31/8/2017, che lo gestisce nell'osservanza delle norme contrattuali e disposizioni legislative in vigore, comunitarie e nazionali. I menù (estivo e invernale) sono preparati da una dietista e supervisionati dal S.I.A.N. dell'ASL2.



I destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni iscritti alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed i bambini frequentanti il Nido comunale, presenti sul territorio comunale, i quali, a causa del rientro pomeridiano previsto dall'orario scolastico scelto dalla famiglia, riprendano l'attività scolastica nelle ore del pomeriggio.

Possono inoltre usufruire del servizio di refezione scolastica:

- a) gli insegnanti in servizio durante l'orario in cui si svolge il servizio di refezione scolastica, i quali prestino attività educativa e di sorveglianza degli alunni nei refettori;
- b) il personale ATA avente diritto al pasto;
- c) il personale in servizio presso le scuole per l'assistenza ad alunni diversamente abili;
- d) i dipendenti comunali

L'Amministrazione Comunale, grazie anche alle offerte migliorative proposte gratuitamente dalla società appaltatrice del servizio, oltre alle dinamiche già previste nella Commissione Mensa, intensificherà il proprio programma di promozione dell'informazione e della partecipazione da parte di tutti i soggetti interessati, in particolare gli utenti (famiglie e docenti), tramite i seguenti progetti:

- indagini periodiche e costanti (compresa la loro diffusione alle famiglie) sulla gradibilità dei pasti tramite rilevazioni quotidiane da parte dei docenti e ispezioni dei membri della commissione mensa (2 rilevazioni all'anno per la durata completa delle 5 settimane di menù estivo e invernale);
- iniziative di promozione dell'educazione alimentare e di animazione "menù a tema"; forme di partecipazione al servizio da parte delle famiglie (incontri e assemblee pubbliche).
- In quest'anno scolastico, visto il buon esito dell'evento svoltosi l'anno precedente "Indovina chi viene a cena", si vuole organizzare una serata speciale "la buona alimentazione quale prevenzione alle patologie" che consiste in una cena/convegno che si terrà presso il refettorio in mensa scolastica, proposto dalla commissione mensa, avvallato dall'amministrazione che ne predisponerà la realizzazione insieme al gestore del servizio.

I pasti sono preparati, nella stessa giornata del consumo, seguendo procedure di cottura particolarmente rigorose a garanzia del mantenimento delle qualità nutritive e della salubrità degli alimenti.

Per la preparazione dei pasti vengono utilizzati i due centri di cottura esistenti:

- il centro di cottura della primaria prepara oltre ai propri, anche i pasti per la scuola secondaria poi trasportati al plesso.
- Il centro di cottura scuola dell'infanzia-Nido Comunale.

Caratteristiche del menu'

I menu' delle scuole di Bussero sono stati allineati alle indicazioni regionali in merito al servizio di mensa e valutati secondo quanto prescritto nelle linee regionali.

Il Menu adottato viene elaborato, in seno alla Commissione Mensa, con la supervisione della dietista della ditta gestore mensa e vagliato dal SIAN dell'A.S.L. ogni qualvolta ci siano delle variazioni.

A livello derrate alimentari si mantengono i prodotti integrali, la pasta integrale, il riso e la frequenza della distribuzione del pane integrale da una volta al mese è passata a tre.



In particolare, i piatti preparati e serviti presso le scuole di Bussero presentano le seguenti garanzie di qualità:

- Maggior variabilità possibile tra i gruppi di alimenti;
- Uso di materie prime di ottima qualità, rispondenti a requisiti di Qualità Merceologica ed Igienica previsti dalle vigenti normative;
- Uso di carni magre per diminuire al massimo l'apporto di grassi animali.
- Cottura delle pietanze tramite bollitura, in forno o al vapore, assenza di fritti, uso esclusivo di olio d'oliva extravergine a crudo.

Nel rispetto di tali caratteristiche, la composizione del menù viene incontro alle esigenze ed ai gusti espressi dai bambini, alla luce di quanto emerge dal costante lavoro di rilevazione sul livello di gradibilità dei pasti offerti, effettuato con la collaborazione della Commissione Mensa.

La rotazione del menù invernale ed estivo, entrambi articolati su quattro settimane, offre una vasta gamma di preparazioni per dare l'opportunità ad ogni bambino di formare ed ampliare il proprio gusto ed evitare la monotonia, in modo da introdurre un'ampia varietà di pietanze nel rispetto della stagionalità dei prodotti, in particolare ortofrutticoli. Con frequenza periodica vengono proposti menù che offrono piatti tipici di Regioni italiane e piatti etnici, al fine di promuovere nei ragazzi una cultura dell'alimentazione legata al territorio.

Viene garantita, previa richiesta corredata da documentazione medica specialistica, l'erogazione di diete speciali per particolari esigenze cliniche (allergie ed altre patologie), nonché l'erogazione di diete speciali legate a motivi religiosi.

Le richieste di diete speciali a tutt'oggi sono 10.

Servizio di controllo igienico sanitario

La qualità degli alimenti e la sicurezza igienica sono aspetti del servizio che vengono curati con particolare attenzione per la tutela della salute. Diversi sono i soggetti che collaborano per una funzionale ed ottimale erogazione del servizio.

Il gestore del servizio è in possesso della «Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale» secondo la normativa UNI EN ISO 9001/2000 ed uniforma il proprio operato a quanto previsto nel sistema di autocontrollo della qualità del servizio (cd. Manuale di Autocontrollo), basato sui principi del sistema HACCP, che ha lo scopo di definire e mettere in atto tutte le misure atte a garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari mediante un sistema di controlli effettuati quotidianamente su tutte le fasi di lavoro (stoccaggio, preparazione, cottura, confezionamento, trasporto e somministrazione dei cibi, nonché pulizia, disinfezione e disinfestazione).

La Commissione Mensa effettua controlli volti a monitorare gli standard igienico-sanitari ed il livello qualitativo del servizio erogato, con particolare riferimento alle modalità di preparazione e distribuzione dei pasti ed alle caratteristiche merceologiche delle derrate, al fine di verificare la conformità del servizio con quanto previsto dalle vigenti normative. Procedo infine al controllo del servizio mediante visite e sopralluoghi presso i centri di refezione, previa compilazione di apposite schede di rilevazione sulla gradibilità del pasto e sulla qualità del servizio. Una nota innovativa, da quest'anno la scheda di valutazione sarà On Line, il nuovo tool di rilevazione proposto dall'Asl è stato adottato dalla Commissione Mensa veicolandolo con un account diretto negli uffici comunali di competenza.



Continua il servizio di mensa, presso il plesso scuola primaria, a turnazione da quattro anni a questa parte.

TARIFFE BUONI PASTO A.S. 2015-16

fascia tariffaria intera - buoni tipo A	€ 4,34
fascia tariffaria ridotta - buoni tipo B	€ 2,65 (solo per alunni residenti)

L'Amministrazione comunale provvede al finanziamento della refezione scolastica per quanto riguarda tre voci fondamentali:

- **Contribuzione buono pasto di fascia B solo per alunni residenti**

L'Amministrazione copre la differenza tra il costo del pasto praticato dal concessionario e quanto viene pagato dai fruitori della tariffa agevolata (buoni tipo B). Si è deciso anche per l'anno corrente di confermare la soglia che consente alle famiglie **con ISEE inferiore a € 9.500** di beneficiare di tale riduzione (per usufruirne occorre presentare apposita domanda al servizio istruzione corredata da dichiarazione ISEE in corso di validità)

- **Esenzione totale casi sociali solo per alunni residenti**

L'Amministrazione si fa carico dell'intero costo del pasto per i casi segnalati dall'assistente sociale.

- **Contribuzione buono pasto insegnanti**

Il Ministero della Pubblica Istruzione provvede ad erogare un contributo, all'incirca il 60%, agli enti locali a parziale copertura delle spese sostenute in relazione al servizio di mensa offerto al personale insegnante, dipendente dallo Stato, impegnato nella vigilanza e assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Contributo che, però, arriva nelle casse comunali con anni di ritardo.



NUMERO DEI PASTI EROGATI NELL’A.S. 2014/2015

scuola	TIPOLOGIA	Set-dic 2014 numero Pasti	Gen-giu 2015 numero Pasti	Totali anno	Media giornaliera	giorni
Infanzia	<i>Buoni A</i>	8.205	12.767	20.972	113,36	185
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	1.292	1.978	3.270	17,68	
	<i>Esenti</i>	105	292	397	2,15	
	<i>Pasti insegnanti</i>	576	1.000	1.576	8,52	
Primaria	<i>Buoni A</i>	23.955	34.390	58.345	355,76	164
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	2.796	3.902	6.698	40,84	
	<i>Esenti</i>	543	1.210	1.753	10,69	
	<i>Pasti insegnanti</i>	1.373	2.037	3.410	20,79	
Secondaria I° grado	<i>Buoni A</i>	870	1.453	2.323	25,25	92
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	220	404	624	6,78	
	<i>Esenti</i>	0	0	0	0	
	<i>Pasti insegnanti</i>	122	217	339	3,68	
	Totale	40.057	59.650	99.707	159.357	

CONSUNTIVO COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE 2014/2015

TIPOLOGIA	SETTEMBRE DICEMBRE 2014		GENNAIO GIUGNO 2015		Anno scolastico 2014/2015
	numero pasti	costi sostenuti dal comune	numero pasti	costi sostenuti dal comune	costi totali
<i>Buoni Tipo A</i>	33.030		48.610		
<i>Buoni Tipo B (ridotti)</i>	4.308	7.129,74	6.284	10.400,02	17.529,76
<i>Esenti</i>	648	2.790,29	1.502	6.467,61	9.257,90
<i>Pasti per insegnanti</i>	2.071	8.917,73	3.254	14.011,72	22.929,45
Totale				30.879,36	49.717,11



NUMERO DEI PASTI PRESUNTI NELL’A.S. 2015/2016

scuola	TIPOLOGIA	Numero beneficiari	Set-dic 2015 numero Pasti	Gen-giu 2016 numero Pasti	Totali anno	giorni
Infanzia	<i>Buoni A</i>	128	8.320	15.360	23.680	185
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	18	1.170	2.160	3.330	
	<i>Esenti</i>	8	520	960	1.480	
	<i>Pasti insegnanti</i>		576	1.000	1.576	
Primaria	<i>Buoni A</i>	381	24.765	37.719	62.484	164
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	44	2.860	5.280	8.140	
	<i>Esenti</i>	10	650	1.200	1.850	
	<i>Pasti insegnanti</i>		1.373	2.037	3.410	
Secondaria	<i>Buoni A</i>	22	748	1.276	2.024	92
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	4	136	232	368	
	<i>Esenti</i>	0	0	0	0	
	<i>Pasti insegnanti</i>	0	151	217	368	
	Totale		41.269	67.441	108.710	

PREVENTIVO COSTI DA SOSTENERE 2015/2016

TIPOLOGIA	SETTEMBRE DICEMBRE 2015		GENNAIO GIUGNO 2016		Anno scolastico 2015/2016
	numero pasti	costi sostenuti dal comune	numero pasti	costi sostenuti dal comune	costi totali
<i>Buoni Tipo A</i>	33.833	0	54.355	0	0
<i>Buoni Tipo B (ridotti)</i>	4.166	6.894,73	7.672	12.697,16	19.591,89
<i>Esenti</i>	1.170	5.038,02	2.160	9.300,96	14.338,98
<i>Pasti per insegnanti</i>	2.071	8.917,73	3.254	14.011,72	22.929,45
Totale	41.240	20.850,48	67.441	36.009,84	56.860,32



QUADRO ECONOMICO - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA 2014-2015

Voci	Entrate	Uscite
canone serv. mensa	€ 16.940,00	
rimborsi Ministero per pasti docenti	€ 18.320,00	
contributo AGEA	€ 1.921,00	
costo pasto insegnanti e alunni tipo B		€ 49.717,00
costo per recupero quote AGEA		€ 244,00
spese utenze mensa		€ 9.500,00
totali	€ 37.181,00	€ 59.461,00
saldo finale	-€ 22.280,00	

QUADRO ECONOMICO PREVISTO - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA 2015-2016

Voci	Entrate	Uscite
canone serv. mensa	€ 16.940,00	
contributo statale pasti insegnanti	€ 17.860,00	
contributo AGEA	€ 2.000,00	
costo pasto insegnanti e alunni tipo B		€ 56.985,00
costo per recupero quote AGEA		€ 224,00
spese utenze mensa		€ 11.000,00
totali	€ 36.800,00	€ 68.209,00
saldo finale	-€ 31.409,00	

D – Pre e Post Scuola

Il servizio di Pre-Scuola e Post-Scuola viene organizzato presso i plessi, infanzia e primaria, dell'I.C. Montegrappa per quegli alunni, i cui genitori abbiano entrambi esigenze lavorative e che per motivi legati ai tempi di percorrenza necessari al raggiungimento del rispettivo luogo di lavoro, o ancora, a causa degli orari di lavoro, non hanno la possibilità di rispettare gli orari di entrata o di uscita dalla scuola.

Gli alunni ammessi ai servizi accedono alla scuola presso la quale frequentano le lezioni in orario antecedente l'inizio delle stesse, e vi permangono dopo il termine dell'orario scolastico.

I servizi vengono organizzati in presenza di un numero significativo di famiglie che ne facciano richiesta. Il costo orario sostenuto dal Comune ammonta ad € 19,67 Iva di legge inclusa.

• Pre-scuola

L'Amministrazione comunale ha dato in gestione il Servizio alla cooperativa "Pianeta Azzurro" che con proprio personale educativo, uno o più assistenti (in base al numero degli iscritti) e con l'ausilio del personale A.T.A. a custodia dell'ingresso e pulizia dei locali, ne garantisce l'erogazione.

Il Pre-scuola inizia alle ore 7,30, e termina in corrispondenza dell'orario di inizio delle attività didattiche.

L'iscrizione al Servizio è trimestrale, con un costo complessivo di € 84,00 a trimestre. E' prevista una riduzione della tariffa del 50% per i figli iscritti insieme al primo.



• Post-scuola

L'Amministrazione Comunale ha avviato inoltre un servizio di post-scuola con personale educativo della cooperativa "Pianeta Azzurro" che si occupa di svolgere attività ricreative e didattiche e con l'ausilio del personale A.T.A. a custodia dell'ingresso e pulizie dei locali.

L'iscrizione al Servizio è trimestrale, con un costo complessivo di:

- € 100,00 a trimestre per la scuola dell'infanzia per chi frequenta solo la prima ora (dalle ore 16.00 alle 17.00)
- € 200,00 a trimestre per la scuola dell'infanzia per chi frequenta la prima più la seconda ora (dalle ore 16.00 alle 18.00).
- € 100,00 al trimestre scuola primaria per la frequenza dell'unica ora (dalle ore 16.30 alle 17.30)
- € 150,00 al trimestre scuola primaria per la frequenza della mezzora aggiuntiva (dalle ore 16.30 alle ore 18.00)

E' prevista una riduzione della tariffa del 50% per i figli iscritti insieme al primo.

La modulistica per l'iscrizione ai servizi di Pre e Post-scuola per a.s. 2015-16, è a disposizione dell'utenza sul sito Web del Comune di Bussero e/o presso l'ufficio Istruzione.

Si prevede che l'entrata presunta possa coprire il costo del servizio.

2014-2015			2015-2016 (previsione)		
n° utenti	costo*	entrata tariffe**	n° utenti	costo*	entrata tariffe
108	€ 25.310	€ 31.662	116	€ 27.330	€ 34.062

* costo vivo della cooperativa gestore del servizio e del personale ATA a supporto

** entrate come da bollettazione emessa all'utenza

E - Gestione rapporti con scuole paritarie del territorio

Nel rispetto degli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e nell'ambito del sistema regionale degli interventi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome, previsto dall'articolo 7 *ter* della legge regionale n.19/2007, l'Amministrazione comunale ha scelto di sostenere la funzione pubblica di carattere educativo e sociale della Scuola dell'infanzia Maria Immacolata in quanto svolge un compito significativo per la comunità e contribuisce a garantire un servizio alla cittadinanza. Il Comune di Bussero in ottemperanza alla convenzione sottoscritta con la Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata, per l'anno scolastico 2015-16, eroga un contributo comunale di €14.000,00 finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.



**AREA 2:
CONTRIBUTI DIRETTI ALLE SCUOLE PER IL FUNZIONAMENTO E PER
L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

A - Contributi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali

Il Comune di Bussero garantisce e assegna all'Istituto Comprensivo, un contributo volto a coprire le spese amministrative e gestionali atte a garantire l'ottimale funzionamento delle Istituzioni Scolastiche.

Il contributo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche si intende onnicomprensivo rispetto a tutte le provvidenze che la legge pone a carico del Comune. A tal fine, il Comune provvede a garantire trasferimenti finanziari sostitutivi di tutte le somministrazioni materiali di beni e di servizi previsti dalla normativa vigente a carico degli enti locali.

La destinazione funzionale di tali trasferimenti resta vincolata e finalizzata alla gestione diretta, da parte delle Scuole, delle spese per il materiale didattico, delle spese per il materiale, le attrezzature e gli strumenti atti a garantire il funzionamento degli uffici di segreteria, dell'ufficio di Dirigenza Scolastica, e delle spese per l'acquisto dei prodotti igienici e sanitari.

- **Spese per materiale didattico e di segreteria**

Nelle spese per il materiale didattico e di segreteria si intendono comprese tutte le provvidenze e forniture indispensabili a garantire un ottimale funzionamento delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento agli uffici di Segreteria e Dirigenza Scolastica. I beni e servizi acquistati con i finanziamenti devono essere destinati al funzionamento delle segreterie didattiche e delle Istituzioni Scolastiche e non possono essere distolti dalla loro destinazione d'uso, salvo richiesta di autorizzazione a fronte di casi eccezionali debitamente motivati.

- **Spese per materiale igienico-sanitario**

Nel materiale igienico sanitario si intendono comprese tutte le provvidenze e forniture indispensabili a garantire un ottimale funzionamento delle scuole sotto il profilo della sicurezza sanitaria e dell'igiene delle persone che le frequentano, con esclusione del materiale di pulizia per il mantenimento dell'igiene dei locali e degli ambienti, che in quanto tale è a carico dello Stato.

- **Quantificazione del contributo per il funzionamento delle scuole statali**

La quantificazione del contributo, nel suo complessivo ammontare, è rimessa all'esclusivo giudizio dell'Amministrazione Comunale, e sarà effettuata, di anno in anno, sulla base delle necessità delle scuole e in base alle effettive disponibilità di bilancio. Nella ripartizione della quota parte da destinare ai singoli ordini di scuola si terrà in considerazione il criterio standard del numero degli alunni iscritti.

Per l'anno scolastico 2015/2016 il contributo finanziario ammonta a € 11.000,00, sarà erogato per € 4.750,00 entro il 31/12/2015 e per €6.250,00 entro il 30/04/2016.



B - Contributi per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Per Il corrente anno scolastico 2015-16 l'Amministrazione Comunale, a sostegno della progettualità delle scuole di Bussero, compatibilmente con le disponibilità di bilancio conferma un contributo pari a € 21.000 per una politica di sostegno all'istruzione, tradizione di questo paese, al fine di consentire la realizzazione di progetti didattici promossi dal personale docente delle scuole di Bussero.

Nella ripartizione della quota parte da destinare alle singole scuole, come da accordi assunti ormai da anni in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto, si terrà in considerazione il criterio standard del numero degli alunni iscritti a ciascuna scuola; le assegnazioni delle provvidenze in denaro saranno quindi proporzionali al numero degli alunni iscritti.

Ne consegue la seguente tabella di riparto:

	ALUNNI	QUOTA PRO/CAPITE	BUDGET PER SCUOLA 2015/2016
Scuola dell'infanzia	154	26,15	€ 4.027,00
Scuola primaria	434	26,15	€ 11.349,00
Scuola secondaria	215	26,15	€ 5.624,00
Totale Istituto	803		€ 21.000,00

I criteri seguiti dagli organi collegiali per approntare i progetti sono stati i seguenti:

❖ Gli Alunni:

- Mantenere l'inclusione e potenziare il merito e la valorizzazione dell'eccellenza. In una scuola che sia luogo di benessere per tutti devono essere create occasioni di apprendimento meglio calibrate sui bisogni e sulle opportunità di crescita dei singoli;
- Scegliere un'area di intervento coinvolgente per gli alunni, mirata al potenziamento di tutti i canali comunicativi ed emotivi, in grado di valorizzare la capacità di espressione individuale;
- Potenziare la cultura scientifica e la fruibilità della tecnologia a scuola;
- Valorizzare le risorse culturali del territorio;
- Accesso garantito a tutti nell'orario curricolare.

❖ La Didattica:

- Conversazione in Madrelingua;
- Costruzione di una cittadinanza europea, anche attraverso forme di partecipazione;
- Metodologia CLIL;
- Cooperative Learning;
- Le Life Skills;
- Laboratorio Teatrale;
- Dimensione dell'espressività in tutte le sue forme attraverso l'attività di laboratorio teatrale;



- Forme di lavoro tra alunni della stessa classe o per classi differenti peer-to-peer, come per esempio nel percorso di robotica;
- Attenzione alle tematiche ambientali ed ecologiche, con particolare riguardo al nostro territorio;
- Dialogo intergenerazionale.

❖ L'Extrascuola:

- Costruzione di un senso di appartenenza al paese attraverso la valorizzazione, a cura di alunni e docenti, delle ville storiche di Bussero e attraverso una rivisitazione dei luoghi di vita che favorisca la cittadinanza concreta, il senso civico, l'impegno civile;
- Collaborazioni in essere nell'ambito della progettualità "A Scuola Più Sicuri" con la Protezione Civile, la Polizia Locale, la Croce Bianca, i Vigili del Fuoco e la Guardia di Finanza per un costante conferimento di senso concreto all'educazione alla Legalità;
- Sicurezza e l'educazione alla sicurezza (corsi di Primo Soccorso per alunni e docenti).

• **Scuola dell'Infanzia**

In questo anno scolastico le insegnanti, della scuola infanzia "Europa", intendono realizzare come progetto scolastico annuale il laboratorio di musica denominato "**fantasie sonore**".

I bambini creeranno e cureranno un piccolo orto, parteciperanno responsabilmente allo scorrere di una storia, fatta di semi, acqua, sole, tempo e pazienza. veder crescere piantine in un orticello personalizzato, conoscerne profumi, abbellirlo con proprie decorazioni, scoprire i microorganismi che lo abitano e lo visitano, è un'esperienza che regala importanti momenti di piacere e di stupore e che favorisce la nascita di un pensiero ecologico, rispettoso verso la natura.

Con il laboratorio linguistico, il collegio docenti ha confermato l'importanza di introdurre già in questa fascia d'età l'apprendimento di una lingua straniera.

titolo del progetto	associazione o esperto	Fascia d'età coinvolta
Progetto didattico laboratorio di musica		5 anni
Laboratorio Linguistico		5 anni
Finanziamento scuola dell'infanzia		€ 4.027,00

• **Scuola Primaria**

E' stata completata la dotazione tecnologica della scuola primaria, con la dotazione nelle aule, ancora sprovviste, di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), con relativo notebook, stampante e proiettore.

Le lavagne interattive, favorendo l'apprendimento visivo, costituiscono un utile strumento didattico in grado di rispondere alle esigenze di un grande numero di studenti, compresa, secondo la definizione che ne da un noto pedagogista Dario Ianes, la galassia degli alunni con "bisogni educativi speciali" quali i casi di disabilita', gli



studenti stranieri di recente immigrazione, gli studenti con DSA (esempio dislessia) ed a-specifici. In particolare l'uso delle LIM permettendo un ampio ricorso a risorse di tipo iconico, favorisce l'apprendimento nei soggetti sordi i quali, come noto, posseggono capacità di apprendimento visuo-spaziale superiori alla norma, possono inoltre trarne beneficio gli studenti ipovedenti dal momento che permettono di ingrandire immagini e caratteri.

L'utilizzo di elementi visivi (statici o dinamici), in particolare stimola:

- le abilità dello studente di analizzare e processare l'informazione,
- la capacità di astrazione,
- la memorizzazione dei materiali,
- l'apprendimento cooperativo,
- la motivazione e il coinvolgimento attivo,
- l'attenzione.

Gli stessi libri di testo sono ormai, per legge, in formato digitale o misto.

I nostri alunni imparano in famiglia o nell'extrascuola, sempre più precocemente, ad avvalersi di nuove tecnologie. La didattica deve stare al passo, senza tuttavia mitizzare la tecnologia e conferire ad essa un ruolo sostitutivo della relazione interpersonale alunno – docente ed alunno- classe.

E' stato introdotto un progetto molto innovativo rivolto alle interclassi IV e I denominato "robotica".

Manteniamo il progetto "Settimana della Lettura" che coinvolge tutte le classi della scuola primaria ed è da anni parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Sono previste delle uscite didattiche presso la Biblioteca comunale con la finalità di avvicinare e far conoscere alle scolaresche la biblioteca presente sul territorio.

Il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno approvato all'unanimità la scelta di destinazione dei fondi.

titolo del progetto		Fascia d'età coinvolta
Laboratorio di Robotica		Classi prime e quarte
Settimana della Lettura		Tutte le classi
progetto di espressione teatrale		Classi seconde
Progetto dedicato ai viaggi		Classi terze
Progetto "Ti Ricordi Giotto" – laboratorio artistico – arte terapia		Classi quinte
Finanziamento scuola primaria		€ 11.349,00

• **Scuola Secondaria**

La Scuola Secondaria, impegnata in forma consistente in percorsi educativi volti a promuovere relazioni positive tra i compagni, come per esempio il progetto Life Skills, o altri progetti di alta innovazione come quelli promossi in orario extrascolastico sul



versante delle lingue straniere, oppure quelli collegati all'utilizzo concreto della lingua ed all'apprendimento di stili sociali accoglienti – nell'ambito del gemellaggio con la Scuola Giapponese a Milano, integra le proprie proposte quest'anno con due progetti, rispettivamente rivolti alle classi seconde ed alle classi terze della scuola. Essi sono ormai parte della fisionomia connotante il POF della Scuola Secondaria di Bussero: le lezioni di conversazione con il madrelingua inglese per le classi terze e il laboratorio teatrale per le classi seconde.

- La capacità di comunicare in lingua inglese e di comprendere le conversazioni di un madrelingua è fondamentale prerequisito per il passaggio alle scuole superiori: nell'ordine scolastico successivo, infatti, ed in particolare in tutti i Licei e spesso anche negli Istituti Tecnici, il docente di inglese si rivolge ai propri studenti esclusivamente in lingua. Se i nostri ragazzi non sono abituati a tale approccio, si trovano in grande difficoltà. Inoltre, mettersi alla prova con un "vero ragazzo inglese" conferisce senso e significato allo studio di una lingua per otto – nove anni. L'esperto è una persona molto informale e quindi i nostri studenti non vivono alcun imbarazzo o soggezione, anche se ovviamente mettere in campo le proprie competenze linguistiche richiede una certa applicazione.
- Per quanto riguarda il teatro, abbiamo esaminato candidature di alto profilo, in qualche caso di persone molto affermate professionalmente, con un curriculum vitae di assoluto rilievo; per i finalisti nella selezione è stato effettuato anche un colloquio personale con una commissione di docenti, al fine di conoscere nel dettaglio la progettualità ipotizzata. E' stato bello poter scegliere tra proposte così qualificate ed interessanti, che ci hanno favorito nella conoscenza di possibili differenti collaborazioni future, per esempio in vista di un possibile cartellone di spettacoli teatrali.

La scuola secondaria, accoglie il Progetto proposto dall'amministrazione "La Coda Del Lupo" in merito alla prevenzione, che ben si integra con il ruolo e la funzione di agenzia educativa, non solo didattica e istruttiva, che la scuola riveste e rappresenta. E' compito della scuola promuovere la cultura della tolleranza, della non violenza, del dialogo e dell'accoglienza, favorendo un atteggiamento di convivenza rispettosa.

titolo del progetto	associazione o esperto	Fascia d'età coinvolta
Progetto di lingua inglese		Classi terze
Progetto teatro		Classi Seconde
Settimana della Lettura		Classi Tutte
Finanziamento scuola secondaria		€ 6.224,00

La Settimana della Lettura coinvolge tutte le classi della scuola secondaria ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.



**AREA 3:
SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLA DISABILITA' E SERVIZI DI SOSTEGNO E
PREVENZIONE DEGLI ALUNNI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE**

A - Intervento di integrazione scolastica per alunni diversamente abili

Al fine di garantire a tutti gli alunni uguali opportunità di partecipazione al processo formativo, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione alla problematica dell'inserimento nelle scuole dei bambini diversamente abili, sulla base dei principi espressi dalla legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate 5 febbraio 1992 n. 104, e dalla L.R. Lombardia n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario".

Attraverso la collaborazione tra il servizio sociale comunale, l'istituto comprensivo e il gestore del servizio, Cooperativa Sociale Rosa di Bergamo, vengono elaborati i progetti di sostegno socio-relazionale, personalizzati in riferimento alle esigenze proprie di ciascun alunno disabile.

I servizi consistono nel fornire interventi educativi all'interno della scuola, tesi ad assicurare l'accoglienza, la cura e l'educazione degli alunni diversamente abili, quando si renda necessario in base alla certificazione della disabilità, per garantire il normale funzionamento delle attività e il pieno soddisfacimento dei bisogni degli alunni.

Gli interventi educativi e assistenziali di cui sopra sono finalizzati a garantire l'integrazione dei bambini e dei ragazzi in situazione di handicap, che frequentano i servizi educativi e scolastici del territorio comunale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado del territorio comunale o dei comuni limitrofi, nonché la loro integrazione all'interno di servizi, con l'obiettivo specifico di facilitare l'autonomia e l'integrazione, assicurando loro una piena partecipazione alle attività scolastiche programmate in condizioni di pari opportunità rispetto a tutti i bambini e ragazzi.

Tali interventi riguardano in particolare:

Scuola dell'infanzia:

- ❖ la collaborazione con il personale educativo della sezione nelle attività di accoglienza, negli interventi di cura alla persona, nella realizzazione delle attività educative e didattiche, al fine di assicurare la massima autonomia e la piena partecipazione del bambino o della bambina con deficit alla vita della sezione per lo sviluppo delle sue potenzialità, in condizioni di pari opportunità rispetto a tutti i bambini del gruppo.
- ❖ la collaborazione con il personale educativo della sezione nell'assicurare una corretta e puntuale comunicazione con le famiglie, in un rapporto di reciprocità, attento sia all'ascolto che alla trasmissione di informazioni.
- ❖ la collaborazione con il personale educativo ed ausiliario del servizio in tutte le attività educative, incluse le uscite, considerate rilevanti e significative per il bambino o la bambina con deficit.

Scuole primaria e secondaria di primo grado:

- ❖ lo svolgimento di compiti assistenziali di supporto all'autonomia personale, compreso lo spostamento negli spazi interni ed esterni della scuola.



- ❖ la partecipazione e la collaborazione alle attività educative e didattiche programmate in laboratori pratici manuali, ad integrazione e sostegno delle attività didattiche curricolari e della relazionalità.

E' previsto un monte ore per consentire un confronto di programmazione tra le educatrici e i docenti di n. 100 ore, oltre al monte ore MIGLIORATIVO pari a 15 ORE al mese, offerto dalla cooperativa gestore del servizio, durante il periodo scolastico (135 ore annue) che potranno essere impiegate per permettere agli educatori di partecipare ad attività di programmazione, verifica e intervento in maniera condivisa tra servizi comunali e servizi specialistici.

A titolo esemplificativo, potranno essere utilizzate per:

- Partecipare a incontri con operatori e referenti di altri servizi specialistici che a diverso titolo hanno in carico il caso (équipe di rete);
- Partecipare a incontri di gruppi di lavoro specifici per cui si ritiene utile la presenza degli operatori del servizio;
- Partecipare ad attività di co-progettazione di attività ed iniziative da realizzarsi sul territorio in relazione ai bisogni rilevati nel corso del lavoro;
- Prendere parte a tavoli di rete;
- Promuovere sinergie con le associazioni territoriali (pensiamo in particolare a *Le Ali e Chi può dirlo*) e extraterritoriali (come *LEDHA*, con cui l'ATI già collabora) e realizzare insieme laboratori o attività aggiuntive da svolgere con i minori o con la classe sia in orario scolastico che extrascolastico (ad esempio ci piacerebbe organizzare in ciascuna classe in cui è inserito un alunno disabile un incontro con un referente LEDHA che racconti la sua esperienza di vita, di inclusione e di autonomia "nonostante" la disabilità, allo scopo di sensibilizzare tutto il gruppo classe sul tema della diversa abilità).

Il monte ore di servizio di sostegno educativo-relazionale comunale previsto per l'anno scolastico 2015/2016 è di 4.178 ore più 135 ore per un totale di 4.313 ore.

La spesa totale a previsione di questo servizio è di € 84.277,00.

B - Interventi di prevenzione per gli alunni a rischio di emarginazione

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito della prevenzione ha attivo un servizio di assistenza educativa per minori a rischio di emarginazione e minori diversamente abili. (ADM -Assistenza Domiciliare Minori e ADH -Assistenza Domiciliare Handicap).



AREA 4: PROGETTI, PROPOSTE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A - PROGETTO “STAR BENE A SCUOLA”

Descrizione generale

Il progetto di un servizio di psicologia scolastica all'interno delle scuole del comune di Bussero mira al potenziamento e al miglioramento della buona qualità della vita scolastica delle varie componenti del sistema scuola, ponendosi a supporto delle relazioni insegnante/studente, studente/studente, genitori/insegnanti, insegnante/insegnante, scuola e territorio, nella convinzione che lo star bene del bambino/ragazzo nella scuola sia funzione dell'intesa e della collaborazione tra tutti i pari età e gli adulti per lui significativi.

Il servizio di psicologia scolastica lavora in completa collaborazione con l'A.S.L. di zona e con il servizio sociale del Comune, avendo obiettivi e metodologie di intervento indirizzate a tutti i soggetti dell'azione educativa.

Analisi anno precedente

In continuità con l'anno precedente si è scelto di dedicare lo stesso monte ore ripartendolo nei tre ordini scolastici: infanzia, primaria, secondaria. Quest'anno però, diversamente dal precedente dove la tripartizione è stata piuttosto rigida, si è deciso di dedicare un “pacchetto ore” che rimanesse a disposizione per ulteriori necessità. Di fatto è stato utilizzato principalmente per la scuola secondaria che ha visto una richiesta di colloqui molto elevata così come la scuola dell'infanzia in cui è stato più rilevante la necessità dello psicologo per alcune osservazioni nelle classi durante il corso dell'anno.

Il **monte ore annuale** è stato così impiegato, in maniera simile all'anno precedente:

- 1) Una porzione delle ore è stata destinata per attività di raccordo e **coordinamento**:
 - **Un incontro** di presentazione con i nuovi docenti e restituzioni su colloqui e altre attività
 - situazioni di urgenza
 - **condivisione problematiche** con Dirigente Scolastico
 - **colloqui di confronto** e incontri con i referenti dell'amministrazione comunale.

Le restanti ore sono state dedicate al **lavoro frontale** come di seguito esposto:

- 2) Le ore sul **plesso INFANZIA** si sono così strutturate:
 - partecipazione alle **assemblee** dei genitori per le iscrizioni
 - **osservazioni** nelle sezioni al fine di trovare ipotesi e strumenti di lavoro per la conduzione del gruppo classe, soprattutto in caso di situazioni problematiche, e relative restituzioni
 - colloqui con i **docenti**
 - colloqui con i **genitori**
 - **una serata di formazione** rivolta ai genitori di bambini in età 0-3 anni in collaborazione con altre realtà presenti su Bussero (Rete di Pediatri, Scuola paritari dell'Infanzia)



- 3) Le ore sul **plesso PRIMARIA** si sono così delineate:
- colloqui con i **docenti**
 - colloqui con i **genitori**
 - osservazione nelle sezioni infanzia i cui bambini sarebbero passati alla primaria per supporto alle docenti nel passaggio e nella **formazione classi primaria**
 - **sostegno ai consigli di classe** in occasione di conflitti all'interno delle classi e di gestione situazioni problematiche
- 4) Le ore **plesso SECONDARIA** si sono così distribuite:
- colloqui con i **docenti**
 - colloqui con i **genitori**
 - colloqui con gli **studenti**
 - partecipazione **consigli di classe** in occasione di criticità emerse tra studenti e relativo bisogno di sostegno per azioni educative efficaci

Osservazioni:

Per l'anno successivo, a seguito di alcuni feedback avuti dalle insegnanti della infanzia i colloqui di supporto ai genitori saranno in presenza delle docenti, per favorire una maggiore collaborazione e continuità di interventi educativi laddove, in particolare, siano presenti piccole criticità quotidiane.

Si è ottimizzato inoltre il rapporto di alleanza di lavoro tra Docenti e Psicologo che ha permesso una più efficace funzione di quest'ultimo nella scuola e inoltre ha agevolato le insegnanti nella scelta delle attività concordate.

PROPOSTA ANNO SCOLASTICO 2015/16

Infanzia

Quest'anno, differentemente dagli anni precedenti - durante i quali la prima parte del Servizio è stata destinata all'osservazione completa di tutte le sezioni e alla relativa restituzione alle docenti, mentre la seconda è stata indirizzata a colloqui individuali per genitori e docenti, così come a ulteriori osservazioni nelle sezioni per particolari situazioni – è stato deciso che lo Psicologo parteciperà al primo collegio docenti (in data 26 ottobre 2015) per decidere in plenaria come destinare le ore a disposizione.

Primaria

A seguito di due momenti di confronto con le referenti del Plesso Primaria, è stato ipotizzato (con possibilità di cambio in corso d'anno a seconda della necessità) di utilizzare le ore per un "classico" Servizio di Sportello di Ascolto rivolto ai giovani studenti, agli insegnanti e ai genitori. Completa la proposta un dispositivo di consultazione e il supporto ai Consigli di Classe

Secondaria

In equivalenza alla proposta per la Primaria, anche nella Secondaria le ore sono destinate al riavvio dello Sportello di Ascolto per studenti, insegnanti, genitori e per la consultazione ai Consigli di Classe.



B - PROGETTO PEDIBUS

Dallo scorso anno scolastico l'amministrazione comunale ha attivato con l'apporto dei genitori volontari la sperimentazione del "Pedibus" per gli alunni della scuola primaria. Ormai consolidato, il Progetto prosegue con buoni risultati di affluenza. Strutturato su un giorno alla settimana, gli alunni e gli accompagnatori si trovano alle fermate preposte, per ora sono 3, rossa gialla, verde e muniti delle pettorine colorate a distinguo di ogni fermata, raggiungono la scuola. Si svolge un giorno alla settimana per tutto l'anno scolastico, la mattina alle 8.00, anche in caso di maltempo.

Questo progetto è la promozione della mobilità lenta e sostenibile sul percorso casa-scuola come principale modalità di spostamento. Promuove la collaborazione fra l'istituzione scuola, l'associazionismo ed il volontariato; coinvolge direttamente bambini, genitori insegnanti e amministratori stimolandoli alla mobilità sostenibile.

Un autobus umano formato da una carovana di bambini in movimento, accompagnati da adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito.

Motivi per organizzare il PEDIBUS

- Pedibus è il modo più sicuro, ecologico, divertente e salutare per andare a scuola.
- Il pedibus dà la possibilità ad ognuno di fare del regolare esercizio fisico. Solo dieci minuti di tragitto a piedi per andare a scuola può costituire la metà dell'esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini.
- Il pedibus aiuta i bambini ad acquisire "abilità pedonali" così quando inizieranno e spostarsi sulla strada da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico.
- Il tragitto casa-scuola aiuta i bambini a esplorare il proprio quartiere e, con la conversazione, a farsi nuovi amici.
- Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione del traffico attorno alle scuole; questo aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare l'ambiente a beneficio di tutti.
- Usando il pedibus i bambini potranno respirare aria più pulita e risvegliarsi, prima di sedersi in classe a lavorare.

Obiettivo primario del progetto è che il maggior numero possibile di alunni possa scegliere la mobilità lenta per raggiungere la scuola, in particolare fare in modo che tutti i bambini residenti nel raggio di 500-800 metri dall'edificio scolastico possano scegliere di raggiungerlo a piedi.

Obiettivi generali:

- promuovere una vita sana e un'attività psico-fisica equilibrata e armoniosa.
- ridurre il numero di automobili attorno alla scuola.



C - Orti Scolastici

Il progetto Orto scolastico quest'anno mantiene l'innovativo orto sinergico dell'anno precedente in aggiunta al tradizionale progetto "Orto Scuola", attuato dall'associazione TerraTerra.

L'orto a scuola

- Gli alunni della scuola primaria, con le loro insegnanti e in collaborazione con i volontari dell'Associazione Anziani, continuano a gestire e far crescere un bellissimo orto all'interno del giardino della scuola e i risultati del progetto *L'orto a scuola* in questi anni sono stati più che soddisfacenti. Il progetto offre la possibilità di scoprire tempi e ritmi della natura e cogliere il forte legame che ci lega a ciò che mangiamo.

La pratica dell'orto consente infatti di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il "conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare", il senso di interdipendenza uomo-natura.

Le finalità e obiettivi del progetto:

- Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo, sviluppando serenamente le loro potenzialità;
- far apprendere elementi di zoologia;
- scoprire il mistero della vita;
- educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico;
- migliorare le proprie abitudini alimentari incrementando il consumo di prodotti vegetali;
- Promuovere un'effettiva collaborazione tra scuola e territorio.

L'orto Sinergico

- È possibile attuare anche in agricoltura metodi di coltivazione che rispettino l'ambiente e siano in totale armonia con la natura? La risposta è sì e questo può avvenire grazie all'orto sinergico. L'orto sinergico è stato ideato e sperimentato negli anni '80, basato sui principi dell'agricoltura naturale. Tali principi consentono di sviluppare un'agricoltura senza il ricorso a fertilizzanti chimici, combustibili fossili e tecnologie. Secondo gli studiosi, infatti, il terreno non ha bisogno di alcun tipo di lavorazione. Tutto ciò di cui necessita gli viene dalle radici e dall'attività svolta dai microrganismi, dai lombrichi, dagli insetti e dagli altri animali.

Le finalità e obiettivi del progetto:

- Focalizzare l'attenzione dei bambini sul tema dell'agricoltura naturale;
- Far apprendere i quattro principi da applicare nella cura della terra secondo l'agricoltura sinergica in armonia con la natura, no tecnologie, no combustibili fossili, no inquinamento;



- Nessuna lavorazione del suolo poiché la terra si lavora da sola attraverso la penetrazione delle radici, l'attività di microrganismi, lombrichi, insetti e piccoli animali.
- Nessun prodotto chimico perché il suolo lasciato a sé stesso conserva ed aumenta la propria fertilità.
- Nessun diserbo poiché le erbacce non vanno eliminate ma controllate attraverso consociazioni vegetali, pacciamatura e asportazione manuale.
- Nessuna dipendenza da prodotti chimici, poiché la natura, se lasciata fare è in equilibrio perfetto.

Questi progetti costituiscono anche uno strumento multidisciplinare poiché, l'esperienza diretta dell'orto, può anche diventare mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, i familiari e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante.

A sostegno di entrambi i progetti l'Amministrazione Comunale contribuirà con la fornitura di una "casetta deposito" in legno per gli attrezzi, posizionata tra i due orti.

D - GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Anche per l'anno scolastico 2015/2016 è confermato l'intervento a favore delle classi della scuola primaria di Bussero per garantire la preparazione, l'organizzazione e la gestione dei Giochi della Gioventù, previsti nel mese di maggio 2016. L'intervento sarà come sempre garantito da tecnici qualificati diplomati I.S.E.F., per un totale di circa 130 ore, con una spesa presumibile di € 2.000,00, cui si aggiunge l'acquisto di coppe, diplomi o medaglie e di servizio logistico per € 500,00 circa.

E – PROGETTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI ALLA PERSONA

Questo Servizio si pone come obiettivo la promozione del processo di integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie.

Il progetto prevede interventi di Mediazione linguistica e culturale in favore di persone straniere, realizzati nei nove comuni dell'ambito distrettuale 4 dell'A.S.L. MI 2 dal Piano di Zona Territoriale per i Servizi Socio-Assistenziali, per i comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Gessate, Cambiagio, Bellinzago Lombardo, Carugate e Pessano con Bornago.

Il mediatore culturale è una figura professionale che permette e facilita la comunicazione e la relazione tra insegnanti, minori stranieri, genitori, consentendo l'affiancamento del personale scolastico per l'assistenza nella prima accoglienza, la comprensione delle problematiche della popolazione immigrata, sia abbattendo eventuali barriere linguistiche, sia fornendo un'ottica nuova e utile nella lettura di comportamenti e atteggiamenti derivanti da differenti culture e usanze, nonché da forme di diversa organizzazione sociale esistenti nei paesi d'origine.



Il lavoro con le scuole risulta centrale nelle politiche di accoglienza messe in campo dalle varie amministrazioni comunali, essendo ambito privilegiato di confronto e integrazione sia dei minori che delle loro famiglie: il rinforzo della scuola nella gestione di nuovi arrivi e di relazioni con diversi modelli culturali risulta fondamentale per costituire forme di integrazione concreta e stabile. In concreto il servizio offre un affiancamento e un supporto linguistico per i bambini arrivati da poco dagli altri paesi, l'animazione e l'educazione interculturale in classe, l'assistenza ai colloqui con genitori e l'informazione agli insegnanti e ai genitori, attraverso gli strumenti della traduzione linguistica, l'interpretazione dei codici culturali di altre culture e infine con l'aggiornamento agli insegnanti sul tema dell'immigrazione.

F - PROGETTO SCUOLA “CRESCERE SICURI”..... a scuola con il gruppo comunale volontari di Protezione Civile Bussero

SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto Scuola è voluto dal Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della provincia di Milano cui aderisce il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Bussero.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Sono previsti incontri a cadenza mensile per interclasse. L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni ad acquisire atteggiamenti di autocontrollo, di responsabilità e di autonomia in tema di sicurezza. Gli incontri sono tenuti da docenti e formatori volontari.

Nel mese di Maggio -13 e 14 maggio 2016 le classi quinte concluderanno il percorso con il Progetto “**In Campo per una Notte**” alla sua terza edizione.

Alunni, insegnanti e una rappresentanza di genitori e l'associazione “L'albero del Sabato” avranno modo di arricchire con prove e dimostrazioni pratiche il bagaglio di conoscenze acquisito durante gli incontri in classe con i volontari e pernottare in un campo di protezione civile debitamente allestito negli spazi scolastici.

SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto è indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria di I° grado. Sono previsti una serie di incontri con tutte le classi 3^a con la presenza di docenti volontari.

Gli incontri sono a carattere teorico e pratico in relazione alle tematiche di Sicurezza e Protezione Civile.

Le finalità degli incontri sono di sensibilizzare gli alunni a conoscere i vari aspetti dell'ambiente in cui vivono, prevenire e valutare rischi (dal piccolo incidente domestico alla grande emergenza), avere coscienza dei propri limiti e ad adottare le corrette procedure d'intervento nelle diverse situazioni.

A SCUOLA CON LA PROTEZIONE CIVILE

IL Gruppo Comunale di Protezione Civile di Bussero sarà presente presso le due sedi della **Scuola dell'Infanzia Statale** di viale Europa (classi dei grandi, ultimo anno di frequenza) e la **Scuola dell'Infanzia “ Maria Immacolata “** di via XXV aprile per un incontro con i rispettivi alunni e insegnanti.

L'incontro è di carattere teorico con l'utilizzo di cartelloni, disegni, giochi di ruolo...

e pratico con simulazioni d'interventi (uso di lance antincendio, prove di comportamento corretto in caso di emergenza).



Gli incontri, tenuti da docenti volontari, oltre a far conoscere ai piccoli alunni la Protezione Civile hanno soprattutto lo scopo di far muovere loro i primi passi lungo il percorso riguardante il tema della sicurezza che avrà la sua continuità nella Scuola Primaria e Secondaria.

G – PROGETTO "A SCUOLA SICURI"

Con l'ausilio degli Agenti della Polizia Locale di Bussero si terranno una serie di incontri riservati ai bambini della Scuola Primaria finalizzati all'acquisizione delle nozioni del Codice della Strada in tema di sicurezza della strada.

Verranno insegnati ai bambini i più comuni cartelli stradali e verranno indicate le principali regole da seguire legate alla sicurezza propria e degli utenti della strada in genere. Si darà particolare riguardo ai comportamenti da tenere al momento dell'ingresso e dell'uscita da scuola, approfittando del confronto con i bambini per informarli dell'importanza di viaggiare sulla propria autovettura nel rispetto delle norme del Codice della Strada, quindi facendo opportunamente uso delle cinture di sicurezza e, ove previsto, dei sistemi di ritenuta per bambini.

Il confronto sarà importante anche per conoscere sempre meglio gli Agenti di Polizia Locale che operano sul territorio di Bussero, al fine di vedere in queste figure un importante aiuto e un "alleato" nei momenti del bisogno o di necessità.

I - PROGETTO DI PREVENZIONE

Si ripropone anche per questo anno scolastico un Progetto mirato per la prevenzione alle devianze, volto a promuovere una crescita armonica e serena di ogni ragazzo, rivolto alle classi seconde della scuola secondaria

Obiettivi generali:

- promuovere tra i ragazzi una cultura del rispetto, della tolleranza e della solidarietà
- favorire il cambiamento delle dinamiche di relazione tra i ragazzi
- aumentare la consapevolezza di alunni ed insegnanti delle dinamiche rispetto a processi e caratteristiche del fenomeno bullismo
- elaborare strategie preventive rispetto a fenomeni di bullismo con il conseguente miglioramento del clima di classe

La Coda del Lupo

Obiettivi generali:

- promuovere tra i ragazzi una cultura del rispetto, della tolleranza e della solidarietà
- favorire il cambiamento delle dinamiche di relazione tra i ragazzi
- aumentare la consapevolezza di alunni ed insegnanti delle dinamiche rispetto a processi e caratteristiche del fenomeno bullismo
- elaborare strategie preventive rispetto a fenomeni di bullismo con il conseguente miglioramento del clima di classe



Metodologia:

Giocando i ragazzi potranno sperimentare il “mettersi nei panni di” vittima e aggressore, riflettendo su eventuali esperienze personali; motivazioni, sentimenti e conseguenze che ne derivano; possibili modi d'intervento e reazione di fronte a episodi di prepotenza.

Accanto a questa modalità diretta di affrontare temi legati al bullismo verranno utilizzati approcci indiretti che garantiranno la possibilità di riflettere su argomenti apparentemente lontani dai fenomeni di bullying ma in realtà centrali rispetto a questo fenomeno.

Questi strumenti metodologici, che mirano sia a creare situazioni coinvolgenti e ludiche, sia a creare spazi di discussione tra i ragazzi e con gli insegnanti, verranno utilizzati con grande versatilità e adattabilità all'interno del gruppo classe.

Invece con gli insegnanti l'equipe cercherà di interpretare le problematiche e le dinamiche emerse dalle simulazioni e dai role-playing, nell'ottica di un percorso educativo attento alla vittima come soggetto da tutelare, ma anche da promuovere e responsabilizzare, ma, in particolar modo, attento al bullo e all'aggressività non solo come problema da contenere, ma anche come situazione da interpretare e gestire positivamente.

Un altro aspetto importante riguarda la partecipazione dei docenti alle attività, con una modalità stabilita di volta in volta, a seconda del rapporto che il professore ha solitamente con la classe in questione. In questo modo gli insegnanti potranno da una parte essere utili al buon funzionamento del percorso, dall'altra essere partecipi delle dinamiche del gruppo classe ed avere maggiori spunti di riflessione osservando gli alunni in un contesto "diverso" e non valutativo.

Gli operatori dell'equipe di lavoro assumeranno quindi diversi ruoli e funzioni: animatori, docenti, moderatori e facilitatori all'interno del gruppo classe e tra insegnanti e ragazzi.



AREA 5: EDILIZIA SCOLASTICA

Anno Solare 2015

SCUOLA DELL'INFANZIA	Importo stimato dal Settore tecnico Lavori Pubblici
Manutenzione ordinaria all'interno ed esterno dell'edificio	
Manutenzione straordinaria	

SCUOLA PRIMARIA	Importo stimato dal Settore tecnico Lavori Pubblici
Manutenzione ordinaria all'interno ed esterno dell'edificio	
Manutenzione straordinaria	
Manutenzione ordinaria palestra scolastica	

SCUOLA SECONDARIA DI 1°	Importo stimato dal Settore tecnico Lavori Pubblici
Manutenzione ordinaria all'interno ed esterno dell'edificio	
Manutenzione straordinaria	

Previsione Anno Solare 2016

SCUOLA DELL'INFANZIA	Importo stimato dal Settore tecnico Lavori Pubblici
Manutenzione ordinaria all'interno ed esterno dell'edificio	
Manutenzione straordinaria, adeguamento antisismico	

SCUOLA PRIMARIA	Importo stimato dal Settore tecnico Lavori Pubblici
Manutenzione ordinaria all'interno ed esterno dell'edificio	
Manutenzione straordinaria	

SCUOLA SECONDARIA DI 1°	Importo stimato dal Settore tecnico Lavori Pubblici
Manutenzione ordinaria all'interno ed esterno dell'edificio	
Manutenzione straordinaria	



Nota aggiuntiva:

In fase di presentazione di bilancio, la tabella di previsione anno Solare 2016 sarà puntualmente integrata con le risorse previste per gli interventi in materia di sicurezza e manutenzione straordinaria.

